

La parola al Consiglio Comunale

La voce dei Gruppi Consiliari

Non perfetti, ma tempi migliori

Francesco Conti - Presidente del Consiglio Comunale

Molto spesso sentiamo fare paragoni tra presente e tempi passati e a noi stessi capita di pensare che le cose "un tempo" andassero meglio. Frase emblematica di tale concetto è: "si stava meglio quando si stava peggio" e chissà che per certi aspetti non sia davvero così. Certe abitudini, certi modi, spesso la semplice educazione, con gli anni e le generazioni, hanno assunto pieghe diverse e a volte peggiori. L'idea però che la società e la storia facciano solo passi indietro o restino in stallo non rende verità ai fatti. Per quanto il mondo e la società procedano a fasi cicliche, con non rari passi falsi e a volte brusche

retromarce, la società tende comunque a un'evoluzione.

Un esempio che mi ha fatto riflettere è accaduto proprio in questi giorni. Il Comune di Bagno a Ripoli è gemellato da 10 anni con quello di Weiterstadt in Germania e molto spesso capita che delegazioni dei due Comuni condividano esperienze culturali e amministrative. Niente di strano fin qui, ma all'ultimo incontro il Sindaco tedesco è arrivato dalla Germania (tra l'altro in bicicletta!) con suoi concittadini e la casualità ha voluto che il giorno dell'incontro fosse l'8 settembre, una data non come tutte le altre, in particolare per Italiani e

Tedeschi. Perché mentre 72 anni fa i nostri nonni affrontavano la dura esperienza dell'armistizio entrando in conflitto con gli ex alleati tedeschi e dando vita a quella serie di tragici episodi che conosciamo, oggi, grazie anche al grande lavoro che quella stessa generazione ha intensamente voluto per ottenere un'Europa in pace, viviamo con entusiasmo l'arrivo di amici e colleghi tedeschi. Un evento scontato per i giorni nostri, ma impensabile in quei tragici giorni di appena 72 anni fa. Al netto dei tanti errori e passi falsi del nostro tempo, abbiamo tutte le carte per costruire un futuro ancora migliore.

No allo Ius Soli

Massimo Mari - Gruppo consiliare Forza Italia

La cittadinanza italiana non è un pezzo di carta in concessione automatica, è un privilegio che si dà a chi si riconosce integralmente, con orgoglio e concretamente nella nostra civiltà. Quando gli stranieri erano del tutto compatibili con leggi, regole e valori italiani, non sentivano necessario acquisire la cittadinanza, invece oggi che gran parte di loro è incompatibile e non integrabile, il fronte cattocomunista vuole accordare la cittadinanza facile e celere. Guardiamo la portata deflagrante dello ius soli in Francia e Gran Bretagna, dove è abbinato al multiculturalismo, diritti e libertà senza doveri

e regole, e al comunitarismo, l'autoamministrazione su base etnico-confessionale con sue norme e leggi. Pur nell'evidenza del fallimento della cittadinanza intesa come foglio accordato in base a parametri quantitativi (anni di residenza, stipendio e capienza dell'alloggio), in Italia si insiste nell'ignorare l'essenza qualitativa della cittadinanza, legata alla conoscenza di lingua e cultura, al rispetto delle leggi, all'ottemperanza alle regole della civile convivenza, alla condivisione dei valori di fondo della nostra civiltà, al nostro modo di vivere: è qui che hanno scelto di emigrare!

Non rinunceremo alla nostra identità e cultura. Devono capire che con le nostre radici giudaico-cristiane, alberi di Natale, chiese e feste religiose, la religione deve restare nel privato. Chi non concorda ha 57 Paesi musulmani pronti a riceverlo in linea con la Sharia. Lo ius soli consentirebbe a musulmani o a cinesi di autoamministrarsi con proprie regole e leggi, promuovendo in parallelo l'autoinvasione di milioni di giovani per lo più islamici: sarebbe un suicidio, la sostituzione etnica degli italiani, la fine della nostra civiltà, la sottomissione alla dittatura finanziaria e alla tirannia dell'Islam.

Quale Urbanistica per Bagno a Ripoli?

Sonia Redini - Consigliere del Gruppo "Per una Cittadinanza Attiva"

Sembra che ad ogni Sindaco piaccia avere il proprio Regolamento Urbanistico! Non è da meno il nostro, che, quest'estate, ha annunciato l'avviso pubblico per la sua revisione.

Tutto questo, senza informare il Consiglio Comunale, l'organo che rappresenta i cittadini e competente per gli atti di pianificazione urbanistica. È stata, invece, la Giunta a dettare un "decalogo" di indirizzi e a chiedere ai privati di presentare le proprie proposte.

Ricerca di partecipazione? A noi sembra di no! Del resto, è stata la nostra richiesta in Commissione a permettere di estendere a tutti i cittadini la possibilità di partecipare con proprie proposte all'avviso, prima limitata ai soli proprietari.

Ma tanta confusione sì: saranno le proposte a adeguarsi al Piano o il contrario? Con il rischio di avere indirizzi incoerenti e influenzati dagli interessi particolari.

E ancora: quanto rimane valido del

Piano vigente? Vista la crisi economica che ha colpito anche il mercato immobiliare, quali sono le previsioni urbanistiche (che risalgono alla fine degli anni Novanta) non realizzate e cosa sarebbe necessario o meno confermare? Non si dovrebbe fare il punto di ciò che c'è, prima di proporre cose nuove?

E non dimentichiamoci che il Piano attuale è stato il frutto di un faticoso lavoro di revisione di previsioni precedenti, che avevano un notevole

impatto su zone di pregio ambientale e paesaggistico.

Chiedere, invece, ai privati - ed ai loro professionisti - di fare delle pro-

poste sembra disvelare che l'Amministrazione o sia a corto di progettualità o mascheri altri intenti (ad esempio, risvegliare appetiti edifica-

tori sopiti).

L'Urbanistica è la progettazione del futuro di una comunità: per noi sarà un "fai da te"?

Ancora ferma la nuova risonanza magnetica a Ponte a Niccheri

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

La nuova macchina per risonanza magnetica dell'ospedale Santa Maria Annunziata è un'apparecchiatura di ultima generazione, un vero gioiello della tecnologia, per effettuare gli esami di risonanza magnetica. L'apparecchio, che dispone di un grande magnete Philips di 1,5 Tesla di 6 tonnellate di peso, con la dotazione completa, è stato consegnato all'ospedale di Ponte a Niccheri nell'aprile del 2016 ed installato nella grande sala di 350 mq., negli anni passati adibita a deposito e originariamente destinata a luogo di culto, infatti chiamata la "ex chiesa".

All'evento partecipava anche l'asses-

sore regionale alla sanità Stefania Saccardi del Partito Democratico, la quale, con toni entusiasti, annunciava questo importante investimento per la sanità pubblica. Parole al vento, visto che a distanza di oltre un anno la macchina non è ancora in funzione. La causa sembra che sia la mancanza della scala antincendio. Ma vi sembra normale che si predisponga l'acquisto di un macchinario di tale importanza che mi risulta costare ben oltre il milione di euro (oltre ai costi connessi) per posizionarlo in una sala che non ha i requisiti adatti per accoglierlo?

È come comprare una Ferrari senza

avere la patente!

Non ci dobbiamo poi stupire se leggiamo che i macchinari per la risonanza magnetica in Italia sono superiori alla media europea e addirittura il doppio che in Francia o Germania e di pari passo anche le attese per accedere alla prestazione sanitaria.

Per forza... se si tengono ferme!

Appena appresa la notizia ci siamo immediatamente attivati tramite i nostri consiglieri in Regione per comprendere le responsabilità della situazione e cercare di arrivare alla soluzione nel modo più rapido possibile.

Vi terremo aggiornati.

L'estate sta finendo, il dramma dei migranti purtroppo no

Andrea Bencini - Capogruppo Consiliare Pd

Il tema caldo, anzi caldissimo, che ha animato la politica nazionale in quest'estate che volge al termine è stato nuovamente quello dei migranti che pressoché quotidianamente giungono, se non inghiottiti prima dal mare, sulle nostre coste. Il problema, ormai una vera e propria emergenza, ha evidenziato le tante contraddizioni del nostro Paese. Da una parte infatti si è assistito alla straordinaria e difficilissima gestione dei flussi di migliaia di esseri umani in fuga dalla fame e dalla guerra che in Italia trovano assistenza e accoglienza. Operazioni che non sarebbero possibili senza la collaborazione delle ammi-

nistrazioni locali e delle molte organizzazioni umanitarie e di volontariato, su cui parecchi, quasi sempre a sproposito, hanno insinuato dubbi. Dall'altro lato però la questione migranti ha fatto riemergere nella società civile umori che credevamo ormai evaporati.

Ci preoccupa, e non poco, il clima che cresce nel Paese (pensiamo ai recenti incresciosi episodi di Roma) e che svariate forze politiche hanno iniziato a cavalcare in vista delle prossime tornate elettorali. Siamo convinti, ora come non mai, che si debba condurre una battaglia culturale contro ogni forma di intolleranza e razzismo, che tuttavia, per es-

sere efficace, va accompagnata con una campagna per la legalità. Ben vengano in quest'ottica le iniziative finora messe in campo dal Governo e quelle allo studio in questi giorni, a partire dall'uso degli immobili confiscati alla criminalità organizzata per sopprimerle alle esigenze di accoglienza.

Non ci nascondiamo che la partita non può continuare ad essere giocata sulla pelle di migliaia di disperati: è necessario che i flussi si riducano, che i campi di accoglienza in Libia cessino di essere autentici lager e che l'Europa, finora assai latitante, cominci davvero a farsi sentire.

A Bagno a Ripoli nasce il Gruppo Misto

Laura Franchini - Consigliera Gruppo Misto

Dopo le difficili scelte politiche che hanno visto l'uscita dal Gruppo PD mia e del consigliere Briziarelli, assieme al consigliere Zanella, si è costituito nel consiglio comunale di Bagno a Ripoli il Gruppo Misto. Un gruppo, seppur misto, in cui sentiamo forti valori comuni e che cercherà di essere da stimolo e sostegno all'attuale amministrazione ed al sindaco. Il nostro primo passo come gruppo è stato portare in consiglio un tema che come mamma ho molto a cuore, la prevenzione contro le conseguenze sui bambini dei comportamenti di genitori vittime di amnesia dissociativa. Dopo gli ultimi fatti di cronaca, che ripor-

tano il susseguirsi di eventi tragici che vedono protagonisti genitori che dimenticano i propri figli in auto, abbiamo pensato fosse doveroso portare il fenomeno all'attenzione del consiglio e dell'amministrazione comunale di Bagno a Ripoli. Abbiamo chiesto di portare avanti attraverso le strutture comunali (asili nido e centri estivi), che si occupano di bambini di età inferiore ai tre anni, un'opera di sensibilizzazione sul tema al fine di evitare situazioni di rischio per i piccoli e i loro genitori e di impegnarsi a contattare telefonicamente le famiglie che non hanno provveduto a comunicare l'assenza del bambino. Infine abbiamo chiesto di

mettere a conoscenza i cittadini circa le strutture private convenzionate che non garantiscono questo servizio, creando un'apposita pagina web sul sito del Comune. Ovviamente la risposta da questo consiglio non poteva che essere positiva e l'approvazione all'unanimità è stata un bel segnale. Forse non salveremo delle vite a Bagno a Ripoli, ma nel nostro piccolo, ci è sembrato importante chiedere all'amministrazione comunale di affrontare il problema attraverso alcuni piccoli accorgimenti, a costo zero, che possano arginare il verificarsi di tali eventi drammatici.